



Slow Food®

CARTA DI UTILIZZO DEI MARCHI SLOW FOOD

**Testo approvato dal VI° Congresso Internazionale
27-29 Ottobre 2012 – Torino, Italia**

1. DEFINIZIONE

Il simbolo della chiocciola stilizzata e il nome Slow Food sono un marchio registrato; per questo sono soggetti alle leggi di copyright e da esse tutelati. Il marchio Slow Food non può essere usato o riprodotto senza permesso.

La Carta di Utilizzo dei Marchi Slow Food ha il compito di definire le regole d'uso dei marchi Slow Food.

Tali regole si devono applicare, salvo esplicitamente specificato dalla Carta, per il logo e il nome Slow Food e anche per l'insieme dei marchi "derivati", cioè quei marchi, registrati o ricavati dal marchio Slow Food, che caratterizzano specifici progetti e grandi eventi dell'Associazione Slow Food, come ad esempio:

- Terra Madre
- Arca del Gusto
- Presidio Slow Food
- Salone del Gusto
- Cheese
- Slow Fish

Slow Food ha la facoltà di concedere l'uso del marchio Slow Food (così come dei suoi marchi derivati) sia ai vari organismi territoriali dell'associazione che ad eventuali terzi soggetti in rapporto con l'associazione.

Il Comitato Esecutivo è l'organismo di Slow Food che esercita questa facoltà, e che quindi ha la responsabilità ultima di far applicare tale Carta in tutto il mondo.

Sono autorizzati dal Comitato Esecutivo ad utilizzare il marchio Slow Food in base alle regole ed alle limitazioni previste dalla presente Carta:

- I Convivium
- Le Associazioni Nazionali (dove esistenti)
- Altre forme organizzative consentite

Questa autorizzazione deve sempre avvenire in forma scritta in occasione della costituzione di una delle organizzazioni sopra elencate.

Il singolo socio non è mai autorizzato ad utilizzare il marchio Slow Food.



2. UTILIZZO DEI MARCHI ALL'INTERNO DEL CORPO ASSOCIATIVO

2A. CONVIVIUM

I Convivium sono autorizzati ad usare il marchio Slow Food con l'obbligo di specificare il nome del Convivium.

L'autorizzazione viene rilasciata dal Comitato Esecutivo o dalla Associazione Nazionale (se esistente), soltanto dopo avere sottoscritto un protocollo di fondazione. Tale protocollo concede al Convivium l'utilizzo del marchio.

Un Convivium non attivo perde il diritto ad utilizzare il marchio.

I Convivium possono utilizzare il marchio Slow Food solo per le iniziative strettamente attinenti alla propria attività associativa, con l'obbligo di specificare il nome del Convivium. In assenza di richiami da parte di organismi associativi superiori, un Convivium (ad esempio Convivium Slow Food Seattle) deve ritenersi sempre autorizzato dal Comitato Esecutivo ad utilizzare il marchio con la dicitura "Slow Food Seattle".

Il Convivium non può utilizzare il marchio con la dicitura della propria associazione nazionale o regionale, o senza alcuna dicitura.

In casi straordinari, ad esempio di un evento di carattere nazionale organizzato da uno o più Convivium, si potrà utilizzare il marchio nazionale (Slow Food USA) o internazionale (Slow Food). In tale caso il Convivium deve ricevere autorizzazione scritta da parte della propria Associazione Nazionale (nel caso volesse utilizzare il marchio nazionale "Slow Food USA") o del Comitato Esecutivo (nel caso volesse utilizzare il marchio internazionale "Slow Food"). Le condizioni di rilascio, inclusi eventuali rapporti economici, saranno decise ogni volta dalla Associazione Nazionale (nel caso volesse utilizzare il marchio nazionale) o del Comitato Esecutivo (nel caso volesse utilizzare il marchio internazionale).

Uno o più Convivium potranno utilizzare il marchio con la dicitura della propria nazione ("Slow Food in Svezia") dove non esiste la Associazione Nazionale, per gli scopi della comunicazione delle attività dei Convivium o di altra attività di interesse nazionale, previa richiesta scritta al Comitato Esecutivo da parte dei Fiduciari che rappresentino la maggioranza dei soci. Il marchio potrà essere usato soltanto previa autorizzazione scritta del Comitato Esecutivo, che determinerà le condizioni di rilascio e utilizzo.

I Convivium hanno diritto alla registrazione del marchio con il nome della città o territorio, in cui operano alle condizioni consentite dal Comitato Esecutivo.

2B. ASSOCIAZIONI NAZIONALI

Le Associazioni Nazionali, dove esistenti, sono autorizzate ad utilizzare il marchio Slow Food per i grandi eventi e per tutte le comunicazioni con i propri soci, con l'obbligo di specificare il nome della nazione, stato o regione in cui operano.

Tutte le volte che una Associazione Nazionale è intenzionata ad utilizzare il marchio



Slow Food®

internazionale (la chiocciola con la semplice dicitura “Slow Food”), deve chiedere autorizzazione al Comitato Esecutivo. Le forme di coordinamento nazionale diverse dalla Associazione Nazionale, se intenzionate ad utilizzare il marchio nazionale, statale o regionale dovranno chiedere autorizzazione alla propria Associazione Nazionale o (se non esistente) al Comitato Esecutivo.

Le Associazioni Nazionali e altre forme organizzative consentite hanno la responsabilità di monitorare il corretto utilizzo del marchio Slow Food nel territorio di competenza e di segnalare eventuali usi non corretti al Comitato Esecutivo.

Le Associazioni Nazionali hanno diritto alla registrazione del marchio con il nome della nazione in cui operano alle condizioni consentite dal Comitato Esecutivo.

2C. I NOMI DI DOMINIO

I nomi di dominio, cioè gli indirizzi Internet che comprendono il nome Slow Food, potranno essere registrati dai Convivium (nel caso in cui si voglia registrare il nome di dominio del Convivium, ad esempio www.slowfoodtoronto.com) e dalle Associazioni Nazionali – dove esistenti – (nel caso in cui si voglia registrare il nome di dominio nazionale, ad esempio www.slowfoodcanada.com oppure www.slowfood.ca). Essi potranno essere usati solo per attività associative del Convivium o della Associazione Nazionale, per riprendere contenuti pubblicati dal sito internazionale, da altri siti nazionali o da altri Convivium. Il sito non è da intendersi di proprietà del Fiduciario o di un socio, bensì del Convivium, ovvero di Slow Food. Nel caso della chiusura di un Convivium il dominio dovrà essere estinto oppure passare a Slow Food.

Uno o più Convivium potranno richiedere al Comitato Esecutivo l'autorizzazione alla registrazione del nome di dominio nazionale (ad esempio www.slowfoodchile.com) attraverso una richiesta scritta da parte dei Fiduciari rappresentanti la maggioranza dei soci. Il sito diventerà automaticamente di proprietà dell'Associazione nazionale se questa verrà costituita e riconosciuta come Associazione Nazionale dal Comitato Esecutivo.

3. REGOLAMENTO PER LE AZIENDE

3A. PRODUTTORI LEGATI AI PROGETTI SLOW FOOD

Il marchio Slow Food (o uno qualsiasi dei marchi derivati) non può essere apposto su un prodotto alimentare o sul packaging di un prodotto alimentare. Nel caso dell'Arca del Gusto, del Presidio, o altri progetti Slow Food, il produttore (o l'Azienda che vende prodotti dell'Arca del Gusto, del Presidio, delle comunità Terra Madre) ha la possibilità di consegnare materiale informativo al consumatore, nel quale si attesta che il prodotto rientra tra quelli selezionati nell'Arca del Gusto, prodotti dei Presidi o altri progetti Slow Food. E' quindi ammessa la possibilità di dare visibilità al coinvolgimento dell'azienda nel Progetto dell'Arca del Gusto, dei Presidi, di Terra Madre o altri progetti Slow Food su materiale informativo o brochure, non sul prodotto o sul packaging del prodotto.

Una Associazione Nazionale può presentare al Comitato Esecutivo una proposta di valorizzazione delle produzioni legate ai progetti Slow Food che preveda l'utilizzo dei marchi



Slow Food®

derivati. Tale proposta dovrà precisare nel dettaglio le regole di utilizzo dei marchi da parte dei produttori. La proposta potrà diventare operativa solo dopo autorizzazione del Comitato Esecutivo e comunque dovrà prevedere un periodo sperimentale (non superiore a due anni) nel corso del quale il Comitato Esecutivo potrà monitorare l'efficacia del progetto per decidere successivamente la revoca o l'autorizzazione definitiva.

3B. ESERCIZI COMMERCIALI

Una Associazione Nazionale, un'associazione regionale o un Convivium, possono segnalare con il marchio un esercizio commerciale "consigliato", ad es. tramite un adesivo, soltanto alle seguenti condizioni:

- Sia evidenziato l'anno della segnalazione
- La segnalazione avvenga nell'ambito di un'iniziativa particolare: una pubblicazione curata da Slow Food (da un Convivium, una Associazione Nazionale o dal Comitato Esecutivo) o un premio assegnato da Slow Food (da un Convivium, una Associazione Nazionale o dal Comitato Esecutivo): ad esempio la guida "Osterie d'Italia" o la "Guida di New York". Questa regola non è valida per pubblicazioni o premi curati da terzi anche se con la partecipazione di Slow Food.
- Sia evidenziato il soggetto promotore dell'iniziativa (es. per la "Guida delle Osterie" Slow Food Editore; per un'iniziativa locale il Convivium che ha svolto le segnalazioni).

4. REGOLAMENTO PER I SOSTENITORI DI SLOW FOOD

Il marchio Slow Food non potrà in nessun caso essere concesso ad eventuali sostenitori. Alcuni marchi di proprietà di Slow Food (es. "Salone del Gusto") potranno essere concessi ai sostenitori: in tal caso Slow Food manterrà la proprietà del marchio ma acconsentirà alla sua utilizzazione da parte di eventuali terzi soggetti in rapporto con l'associazione. Questo avviene previo accordo stipulato mediante un contratto che dovrà specificare i termini esatti di utilizzo del marchio.

Per qualunque azienda sostenitrice si devono seguire le linee guida per la politica di fund raising di Slow Food.

4A. AZIENDE SOSTENITRICI DI SLOW FOOD

La possibilità di concedere l'uso dei marchi di proprietà di Slow Food ad eventuali sponsor (per un grande evento o per sostegno generico di un'associazione nazionale o regionale) deve essere sempre autorizzata dal Comitato Esecutivo, previa precisa comunicazione da parte della Associazione Nazionale, regionale o del Convivium sull'utilizzo del marchio che l'azienda intende effettuare, a prescindere dalle diciture (di Associazione o comitato nazionale, o di Convivium).

In ogni caso uno sponsor potrà utilizzare (anche sul suo prodotto) soltanto il marchio dell'evento o dell'iniziativa in cui è direttamente coinvolto (come accade per alcune aziende "main sponsor" del Salone del Gusto).

In particolare tutte le volte che una Associazione Nazionale si accorda con uno sponsor per



Slow Food®

avviare una grande campagna promozionale o una grande iniziativa, e se l'accordo comporta un sostegno rilevante da parte dell'azienda collaboratrice, l'uso pubblico del marchio dell'iniziativa o del progetto sponsorizzato deve essere concertato e sottoposto in forma scritta all'approvazione del Comitato Esecutivo.

4B. DONATORI PRIVATI

Un donatore privato può comunicare pubblicamente il suo sostegno ad una particolare iniziativa di Slow Food, nei termini fissati di volta in volta dal Comitato Esecutivo e/o dall'organizzazione territoriale di Slow Food competente per territorio, a condizione che siano rispettate le generiche modalità previste da questa Carta per le aziende sostenitrici. La possibilità di concedere l'uso dei marchi di proprietà di Slow Food a donatori privati deve essere sempre autorizzata dal Comitato Esecutivo oppure dalla Associazione Nazionale nel caso del marchio nazionale, previo accordo stipulato mediante un contratto.

Nei casi sopraelencati potrà essere usato soltanto il marchio inviato dalla Associazione Nazionale o dal Comitato Esecutivo. Esso potrà essere usato esclusivamente seguendo le regole che saranno inviate insieme al marchio o che saranno indicate nel contratto stipulato.

4C. SOSTENITORI "AMICI DI SLOW FOOD"

Un'azienda sostenitrice che aderisce all'iniziativa "Amici di Slow Food" ("Amici di Slow Food USA" o "Amici di Slow Food Toronto"), o iniziative di sostegno simili proposte da diverse strutture organizzative consentite, può comunicare il suo sostegno attraverso la dicitura "Amico di Slow Food" solo per le comunicazioni aziendali volte a promuovere e a far conoscere la propria attività al pubblico e ai media (sito Internet, comunicato stampa); non è consentito l'uso della dicitura sui prodotti delle aziende e in messaggi pubblicitari e commerciali. Le aziende aderenti all'iniziativa non possono affiancare il marchio di Slow Food alla propria immagine e alle proprie comunicazioni. In caso contrario, Slow Food si riserva di agire a tutela del proprio marchio.

Il regolamento per i sostenitori "Amici di Slow Food" sarà definito dal Comitato Esecutivo: ogni Associazione Nazionale o altra forma organizzativa consentita dovrà concordare le modalità valide nel proprio territorio con il Comitato Esecutivo.

La dicitura "Amico di Slow Food" potrà essere usata per la durata e forma autorizzate, soltanto alle condizioni consentite dalle regole stabilite dal Comitato Esecutivo. In ogni caso dovrà essere specificato l'anno dell'iniziativa.

Per qualunque azienda sostenitrice si devono seguire le linee guida per la politica di fund raising di Slow Food.

5. PERDITA DEL DIRITTO ALL'USO DEL MARCHIO

Il Comitato Esecutivo ha la facoltà esclusiva di revocare il diritto all'uso del marchio Slow Food (e dei suoi derivati) a qualunque soggetto che, in base alla presente "Carta di utilizzo", ne ha diritto.

Il Comitato Esecutivo revoca l'autorizzazione all'uso del marchio nei seguenti casi:



Slow Food®

- ad una Associazione Nazionale nel caso in cui il proprio Statuto Nazionale non preveda quanto specificatamente richiesto dall'articolo 17 dello Statuto Internazionale;
- ad un qualsiasi organismo territoriale dell'associazione che promuova con il marchio Slow Food attività ed iniziative che non hanno alcuna attinenza con l'Associazione Slow Food, che coinvolga enti, aziende, associazione in evidente contrasto con la filosofia di Slow Food;
- ad un qualsiasi organismo territoriale dell'associazione che utilizzi il marchio internazionale Slow Food senza avere richiesto l'autorizzazione al Comitato Esecutivo, o in caso di sua autorizzazione negata;
- ad un qualsiasi soggetto terzo che abbia un rapporto economico con l'associazione.

La revoca dell'autorizzazione all'uso del marchio da parte del Comitato Esecutivo deve avvenire per iscritto (lettera A.R. , telefax, e-mail).



APPENDICE 1

I MARCHI SLOW FOOD

Marchio Internazionale

Non si possono cambiare le proporzioni tra la chiocciola e la scritta né alterare le forme della chiocciola. Non ci sono indicazioni sul colore della chiocciola. Il carattere utilizzato per la parte scritta è il Bauer Bodoni normale (o “Roman”). L’utilizzo di questo marchio deve essere sempre autorizzato dal Comitato Esecutivo.

Marchio Nazionale

Si deve aggiungere la scritta della nazione in Bauer Bodoni, senza variare le dimensioni della chiocciola che rimane centrata rispetto alla scritta.

Marchio del Convivium

Anche il nome del Convivium è in Bauer Bodoni in seguito al nome Slow Food; la chiocciola rimane centrata rispetto alla scritta.

Marchio di Terra Madre

Marchio dell’Arca del Gusto

Marchio del Presidio Slow Food

Marchio dei Mercati della Terra

Marchio del Salone del Gusto

Marchio del Cheese

Marchio di Slow Fish

Marchio del Terra Madre Day